



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 373 del 6-7-2020

Oggetto: Fornitura di ventilatori polmonari per Rianimazione e Terapia Intensiva di fascia alta per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie del SSR della Regione del Veneto destinati alla gestione dell'emergenza sanitaria – Covid 19.

Nota per la trasparenza: con il presente provvedimento Azienda Zero affida con procedura di estrema urgenza ex art. 63 comma 2 lett. C del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la fornitura di ventilatori polmonari per Rianimazione e Terapia Intensiva di fascia alta per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie del SSR della Regione del Veneto destinati alla gestione dell'emergenza sanitaria – Covid 19.

Il Direttore dell'UOC CRAV, Dott.ssa Sandra Zuzzi, responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia, riferisce quanto segue.

La L.R. n. 19 del 25/10/2016, *“Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato “Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS”*, ha istituito l'Azienda per la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale (SSR), denominata *“Azienda Zero”*, la cui effettiva operatività è stata garantita con successiva Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto (in seguito *“DGRV”*) n. 1771 del 2/11/2016.

Con successiva DGRV n. 733 del 29/05/2017 è stata disposta l'attribuzione ad Azienda Zero delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, della summenzionata legge regionale, tra cui sono annoverati, alla lett. g), punto 1), *“gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica, previa valutazione della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)”*, contestualmente disponendo il trasferimento dalla Regione del Veneto ad Azienda Zero della Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto (CRAV), soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014, convertito con Legge n. 89 del 23/06/2014.

Con DGRV n. 1940 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento regionale n. 5 del 6/12/2017, *“Regolamento per la gestione degli acquisti centralizzati di Azienda Zero in attuazione dell'articolo*

2, comma 1, lettera g), punto 1, della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19”, che ha previsto il definitivo trasferimento ad Azienda Zero, a far data dall’ 1/01/2018, dei rapporti giuridici facenti capo alla Regione del Veneto in dipendenza di procedure in corso, contratti o convenzioni e contenziosi relativi ad acquisti centralizzati posti in essere dalla UO Acquisti Centralizzati SSR - CRAV.

Con Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 463 del 29/12/2017 la Dott.ssa Sandra Zuzzi è stata nominata responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per tutte le gare in corso ed affidate alla UOC CRAV, con decorrenza dall’ 1/01/2018.

In data 30/01/2020 l’Organizzazione Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l’emergenza internazionale di salute pubblica per il rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti dall’agente virale trasmissibile “Covid-19”, anche noto come “Coronavirus”. Nella medesima data, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto n. 3/2020 è stata disposta la costituzione di apposita *task force* per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell’epidemia da Coronavirus.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato in data 31/01/2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale e ha disposto, per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza di tale stato di emergenza di cui all’art. 25, comma 2, lett. a) e b) di cui al D.Lgs. n. 1 del 2/01/2018, l’adozione di ordinanze da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha adottato, in data 3/02/2020, l’Ordinanza (OCD-PC) n. 630 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, con la quale, considerata “*l’insorgenza di rischi connessi ad agenti virali trasmissibili, che in ragione della loro intensità o diffusione debbono, con immediatezza di intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo*”, il Capo del Dipartimento medesimo è stato incaricato del coordinamento degli interventi necessari avvalendosi del Dipartimento, dei componenti e delle strutture operative della Protezione Civile e dei soggetti attuatori.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con proprio Decreto rep. n. 573 del 23/02/2020 ha nominato il Presidente della Regione del Veneto soggetto attuatore, avvalendosi di quanto previsto dalla già menzionata OCDPC n. 630/2020.

Il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore, ha adottato il Decreto n. 1 del 2/03/2020 al fine di garantire il necessario supporto tecnico e giuridico nella gestione dell’emergenza mediante la collaborazione di dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche e degli Enti del Servizio Sanitario nazionale e regionale coinvolti, disponendo, all’art. 4, comma 5, che gli acquisti di beni e servizi necessari ai fini del superamento dell’emergenza in questione siano svolti dalla centrale di committenza regionale in conformità con le disposizioni di cui alla succitata OCD-PC n. 630/2020 ed ai provvedimenti conseguenti, collegati o comunque connessi alla stessa.

L’art. 5 bis, comma 1 del Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 (cd. “*Decreto Cura-Italia*”) come convertito con modifiche nella Legge 24/04/2020 n. 27, ha disposto che “*Il Dipartimento della protezione civile e i soggetti attuatori individuati dal Capo del Dipartimento della protezione civile fra quelli di*

cui all'ordinanza del medesimo n. 630 del 3 febbraio 2020, nonché il Commissario straordinario di cui all'articolo 122, sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) come individuati dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020 e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."

In attuazione dell'incarico ricevuto ed attesa l'urgenza di provvedere per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali assicurando, al contempo, la salute dei cittadini, dei pazienti e del personale sanitario, la scrivente UOC in data 31/03/2020 pubblicava (sul profilo del committente nonché sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - G.U.U.E. n. 2020/S 066-156771) un avviso di indagine di mercato finalizzato all'acquisto di prodotti di vario genere per la gestione dell'emergenza sanitaria da infezione Covid-19, tra cui anche i ventilatori polmonari destinati alla Terapia Intensiva e Rianimazione per i fabbisogni stimati delle Aziende Sanitarie del SSR della Regione del Veneto.

In riscontro alla predetta indagine sono pervenute unicamente n. 2 manifestazioni di interesse a partecipare alla successiva procedura per l'acquisto dei ventilatori sopracitati, da parte della ditta Unimed S.r.l. di Pordenone (Pn) e della ditta Getinge Italia S.r.l. di Cinisello Balsamo (Mi).

La scrivente UOC Crav ha ritenuto pertanto opportuno dare avvio ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art 63 comma 2 lett c del D.Lgs. n. 50/2016, espletata tramite piattaforma telematica Sintel ai sensi dell'art 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., invitando a presentare offerta gli operatori economici sopramenzionati, in considerazione del fatto che entrambi hanno proposto apparecchiature idonee all'utilizzo in Rianimazione e Terapia Intensiva.

A seguito dell'espletamento della summenzionata procedura la ditta Unimed S.r.l. comunicava, tramite l'apposita area della piattaforma telematica, l'impossibilità di partecipare per mancanza di apparecchiature disponibili da offrire nei tempi richiesti; perveniva unicamente l'offerta da parte della ditta Getinge Italia S.r.l., relativa a n. 35 ventilatori polmonari per Rianimazione e Terapia Intensiva di fascia alta, mod. Servo I - cod. 6487800.

Previa valutazione di completezza e regolarità della documentazione amministrativa, l'offerta tecnica ricevuta veniva trasmessa dall'UOC Crav all'Ingegneria Clinica di Azienda Zero per la verifica di idoneità rispetto a quanto richiesto all'interno del Capitolato Tecnico di gara.

In data 16/06/2020 l'Ingegneria Clinica attestava, con nota scritta agli atti dell'UOC Crav, l'idoneità e la conformità dell'offerta tecnica e di conseguenza si procedeva all'apertura dell'offerta economica, risultata la seguente:

- fornitura di n. 35 ventilatori mod. Servo I - prezzo offerto cad. € 19.500,00, prezzo complessivo di fornitura € 682.500,00 Iva esclusa.

Si ritiene opportuno e necessario procedere all'affidamento in estrema urgenza ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della fornitura di n. 35 ventilatori polmonari per rianimazione e terapia intensiva di fascia alta, mod. Servo I, per il prezzo complessivo pari a € 682.500,00.

Per effetto dell'art. 124, comma 2 del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34, fino al 31/12/2020 le cessioni dei beni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 appartenenti alle merceologie individuate nel comma 1 del medesimo articolo, tra cui sono ricompresi anche i dispositivi precitati, sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto.

Si rappresenta che la spesa relativa all'emergenza COVID-19 conseguente al presente provvedimento, pari a complessivi € 682.500,00 IVA esente, non trova copertura nel budget assegnato per l'anno in corso, di cui al Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2020 approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 677 del 27/12/2019; per la stessa si propone l'integrazione di budget al conto AAA420-7 (A.II.4.a) "Attrezzature sanitarie e scientifiche".

Attesa la situazione emergenziale in atto e l'assoluta necessità di garantire continuità negli approvvigionamenti - pena l'evidente pericolo per l'igiene e la sanità pubblica - si dispone l'esecuzione in via d'urgenza dei succitati contratti di fornitura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., risultando essenziale l'esecuzione immediata della prestazione.

I relativi contratti relativi alle forniture in parola saranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'eventuale nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 avverrà, ove ritenuta opportuna o necessaria, mediante apposito atto scritto del Responsabile Unico del Procedimento, che sarà conservato agli atti dell'UOC.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, si individua la Dott.ssa Sandra Zuzzi, Direttore dell'UOC CRAV, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per le forniture in oggetto, che provvederà - tra l'altro - alle pubblicazioni ed alle comunicazioni conseguenti all'aggiudicazione sui mezzi e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Per quanto su relazionato si propone l'adozione del presente atto.

Per quanto sopra esposto,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25/10/2016;

VISTE le OCDPC n. 630/2020 e n. 638/2020;

VISTO il Decreto n. 573/2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

VISTO il Decreto n. 1/2020 del Presidente della Regione del Veneto in qualità di soggetto attuatore ai sensi dell'OCDPC n. 630/2020;

VISTE le DGRV n. 1771 del 2/11/2016, n. 733 del 29/05/2017 e n. 1940 del 27/11/2017;

VISTO il Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 463 del 29/12/2017;

VISTA la Deliberazione aziendale n. 206 del 21/04/2020;

VISTO altresì il parere legale acquisito agli atti;

VISTI gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti, normativi, regolamentari e d'ufficio, e indicati in premessa;

Preso atto della suesposta proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8/10/2018;

DELIBERA

1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di affidare, a seguito delle risultanze della procedura indetta ai sensi dell'art 63 comma 2 lett c del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la fornitura di ventilatori polmonari destinati alle Rianimazioni e alle Terapie Intensive delle Aziende Sanitarie del SSR della Regione del Veneto, destinati alla gestione dell'emergenza sanitaria – Covid 19, per le quantità e gli importi di seguito indicati:

- Getinge Italia S.r.l.: fornitura di n 35 ventilatori mod. Servo I per l'importo complessivo di € 682.500,00 IVA esente;

3) di disporre l'esecuzione in via d'urgenza del contratto di cui al punto precedente, sussistendone i presupposti di cui all'art. 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, la necessità di ovviare a un grave pericolo per la salute pubblica in dipendenza di un evento imprevedibile (l'epidemia da Covid-19);

4) di incaricare l'UOC CRAV di provvedere alle pubblicazioni ed alle comunicazioni previste per legge conseguenti all'affidamento dei contratti di cui al punto 2);

5) di confermare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Direttore dell'UOC CRAV, Dott.ssa Sandra Zuzzi;

6) di prendere atto che la spesa complessiva di cui al punto 2) del presente provvedimento non trova copertura nelle linee di budget di cui al Bilancio economico preventivo 2020;

7) di autorizzare, nelle more della definizione di apposite linee di finanziamento, la variazione di budget per l'importo di € 682.500,00 (esente Iva) al conto AAA420-7 (A.II.4.a) "Attrezzature sanitarie e scientifiche";

8) di demandare a successivo provvedimento l'individuazione dei nominativi dei dipendenti che hanno svolto le attività oggetto di incentivazione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'indicazione della quota parte del fondo spettante a ciascuno di essi, per l'attività svolta, con i relativi calcoli percentuali;

9) di dare atto che la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) avverrà, ove opportuna o necessaria, mediante apposito atto scritto del Responsabile Unico del Procedimento;

10) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97/2016;

11) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

firmata digitalmente